



Comunità Parrocchiale del  
Centro Storico di Lucca

# LA PAROLA TRA NOI

Anno 19 - Numero 38  
www.luccatranoi.it

21 luglio 2024  
XVI Domenica del Tempo Ordinario  
Anno B



## ANTIFONA D'INGRESSO

Ecco, Dio è il mio aiuto,  
il Signore sostiene la mia vita.  
A te con gioia offrirò sacrifici  
e loderò il tuo nome, o Signore,  
perché tu sei buono.  
(Cf. Sal 53,6-8)

## Il Signore ci invita al riposo... non alle vacanze!

*Il Signore ci propone di passare le vacanze con lui, nel silenzio, nel deserto, ci chiede di fidarci, di guardarlo negli occhi, perché lui è il pastore che si commuove della fatica delle pecore, il pastore che non vuole a tutti i costi venderci qualcosa.*

Gesù propone ai suoi di andare in disparte, con lui, a riposare un po'... La vacanza è il momento in cui andare in disparte e riposarsi un po' con il Signore Gesù. C'è il rischio di vedere la vacanza come un momento di euforia, di eccesso, di esteriorità. Le vacanze, specie quelle che permettono viaggi lontani, *anche in questo tempo del virus con molti rischi!*, sono sempre più diffuse ma sono davvero occasioni di rispetto e confronto con culture diverse? Di approfondimento della complessità dell'uomo? Sappiamo cogliere la vacanza come un dono, come un momento di ascolto e di confronto con gli altri, uscendo dal nostro orizzonte e dai nostri giudizi per accogliere con dignità la vita di altri popoli? Abbiamo sempre pronta la scusa di non avere tempo da dedicare alla preghiera: perché non ricavarlo durante il tempo del riposo? **Il Signore ci invita a riposarci, ad andarcene in disparte certo, ma con lui, per ritrovare l'armonia tra il corpo e lo spirito che la frenesia del lavoro spesso interrompe.** Una seconda, consolante parola, per tutti gli altri. Per quelli, la maggioranza (!), che non hanno, né avranno la possibilità di fare vacanza, specialmente per quelli che d'estate vivono ancora più soli: gli anziani, gli ammalati, le persone separate, chi è in difficoltà economica. Il Signore guarda la folla e prova compassione, si commuove, perché, allora come oggi, noi uomini siamo come pecore senza pastore.



# LITURGIA DELLA PAROLA

## ATTO PENITENZIALE

La potenza del Risorto vinca il nostro peccato e le nostre frantumazioni, mentre ora con umiltà ci affidiamo alla misericordia di Dio, il solo che guarisce.

Signore, nostra pace: **Kyrie, eleison**

Cristo, buon pastore: **Christe, eleison**

Signore, nostra riconciliazione: **Kyrie, eleison**.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

## GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

## COLLETTA

O Padre, che nella parola e nel pane di vita offri alla tua Chiesa la confortante presenza del Signore risorto, donaci di riconoscere in lui il vero re e pastore, che rivela agli uomini la tua compassione e reca il dono della riconciliazione e della pace. Egli è Dio, e vive e regna con te... **Amen**.

## PRIMA LETTURA (Ger 23,1-6)

*Dal libro del profeta Geremia*

Dice il Signore:

«Guai ai pastori che fanno perire e disperdono il gregge del mio pascolo. Oracolo del Signore.

Perciò dice il Signore, Dio d'Israele, contro i pastori che devono pascere il mio popolo: Voi avete disperso le mie pecore, le avete scacciate e non ve ne siete preoccupati; ecco io vi punirò per la malvagità delle vostre opere. Oracolo del Signore. Radunerò io stesso il resto delle mie pecore da tutte le regioni dove le ho scacciate e le farò tornare ai loro pascoli; saranno feconde e si moltiplicheranno. Costituirò sopra di esse pastori che le faranno pascolare, così che non dovranno più temere né sgomentarsi; non ne mancherà neppure una. Oracolo del Signore.

Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali susciterò a Davide un germoglio giusto, che regnerà da vero re e sarà saggio

ed eserciterà il diritto e la giustizia sulla terra. Nei suoi giorni Giuda sarà salvato e Israele vivrà tranquillo, e lo chiameranno con questo nome: Signore-nostro-giustizia».

**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

## SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 22)

**Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici. Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni.

## SECONDA LETTURA (Ef 2,13-18)

*Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini*  
Fratelli, ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo.

Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne. Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito.

*Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

### CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.**

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono. **Alleluia.**

### VANGELO (Mc 6,30-34)

*Dal Vangelo secondo Marco*

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'!». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

*Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.*

## Dal 21 al 25 agosto “campo estivo” per i ragazzi delle medie e del Grest a Colle Fobia sull’Appennino Barghigiano

Come qualcuno ricorda gli scorsi anni abbiamo proposto un mini-campeggio di tre giorni all’Argegna per i ragazzi della parrocchia. L’esperienza è stata molto apprezzata. **Quest’anno riproponiamo la stessa esperienza in un luogo nuovo, a Colle Fobia, sull’Appennino sopra Barga.** L’esperienza è rivolta ai ragazzi delle Medie e primi anni delle Superiori **con la possibilità della partecipazione dei ragazzi e dei genitori.**

Infatti, il bello della proposta, oltre il momento formativo assai consistente, è nel fatto che insieme agli educatori e animatori, oltre i ragazzi diretti interessati, sono coinvolti anche i genitori e le famiglie, proprio per creare quel clima che fa comprendere il senso della comunità cristiana.

Il costo del “campo estivo” è di Euro 100,00 e come sempre la parrocchia volentieri viene incontro, nella totale riservatezza, alle famiglie che possono aver problemi per sostenere questa cifra.

**La proposta è rivolta ai ragazzi dei gruppi San Leonardo, san Pierino e Dopocresima o coloro che hanno partecipato al Grest 2023 (nella fascia delle Medie), insieme ai genitori e famiglie!**

Per informazioni e iscrizioni potrete: scrivere una mail a [parrocchia@lucatranoi.it](mailto:parrocchia@lucatranoi.it) contattare la segreteria parrocchiale al nr 0583/53576 lun - ven ore 9,15/13,00; inviare un SMS al 3288078181 (nr cell. della Segreteria); oppure nel pomeriggio don Lucio sarà reperibile al suo contatto 3207146079



## PER APRIRCI ALLA PAROLA

Geremia accentua, nella sua vicenda storica personale, i contrasti tra prospettiva umana e prospettiva divina della missione profetica che già in Amos, nella domenica precedente, sono parsi ineludibili nell'adempimento del mandato. L'esperienza umana psicologica di Geremia è drammatica: è un uomo che ama il suo popolo e teme la sventura che annuncia ed è un profeta che non può non desiderare che la parola di Dio si compia, tanto che per essa è in contrasto col potere politico e sacerdotale: ufficialmente è uno scomunicato. Eppure in questi due oracoli dei vv. 1-4 e 5-6 della sezione su Giuda e Gerusalemme il giudizio sull'autorità politica dà contenuto al messaggio del profeta che attribuisce al suo tempo il senso che Dio gli rivela. Nell'annuncio del regno messianico futuro che sorgerà dalla discendenza davidica, il re Sedecia (2 Re 24) è emblema dell'insufficienza umana (il nome che significa «Signore-miagiustizia» gli fu imposto dai conquistatori babilonesi), mentre la speranza messianica è concentrata in un sovrano chiamato «germoglio giusto» perché rivendicherà il diritto e la giustizia divenendo in senso pieno re, e non semplice pedina di intrighi in balia del capriccio della potenza emergente. Il suo nome «Signore-nostra-giustizia» non sta a designare tanto un nuovo re davidico quanto piuttosto il progetto che Dio realizzerà attraverso di lui, il regno di giustizia della speranza messianica. In 3, 15-16, riprendendo lo stesso oracolo, Geremia lo applicherà all'intera discendenza davidica la cui successione giungerà fino a «Gesù Cristo, figlio di Davide» (Mt 1, 1). E Gesù, «nostra giustizia», fisicamente appare ed è in azione. Il termine «giustizia» in senso stretto nel lessico biblico indica l'intervento liberatore che il Signore continuamente compie nella storia. Le sue «giustizie», dice il canto di Debora (Gdc 5), sono i suoi doni di libertà, di gioia, di speranza e, naturalmente, di giustizia. Marco nel brano introduttorio alla cosiddetta «sezione dei pani» svela due interventi di Gesù. Il primo è destinato ai discepoli: Gesù vuole rimanere solo con loro dopo la loro prima esperienza missionaria (6, 30-32). Insegnamento specifico, riposo, preghiera, pace, verifica della missione e della fedeltà alla parola ricevuta, sviluppo di una maggiore intimità, più profonda conoscenza del mistero messianico sono altrettanti fini dell'intervento di Gesù nei confronti dei suoi discepoli. Ma la seconda azione è rivolta a quelle «pecore senza pastore» di cui aveva già parlato Geremia osservando Israele in balia di uomini politici incapaci e ingiusti (Ger 23, 3). Come Jahweh, Gesù si «commuove» e si mette alla guida di questo gregge sbandato e depredato. La commozione di Gesù all'origine si riferiva alla fame fisica della folla. Marco però l'ha orientata ed interpretata secondo una dimensione più profonda: «Gesù si mise ad insegnare loro molte cose» (v. 34). Prima ancora del pane, Cristo offre il cibo della sua parola. Le caratteristiche messianiche della prima lettura hanno così la loro piena attuazione in Gesù «buon pastore» (Gv 10). La

celebrazione della funzione del Cristo nella storia è anche al centro dell'altissima pericope di Ef 2 che oggi costituisce la seconda lettura. L'opera fondamentale del Cristo è essenzialmente di pace e di libertà. La pace, pienezza della salvezza messianica offerta dal «germoglio» di vita (Is 9, 5-6; 11; Mi 5, 4), ha una sua espressione significativa nella distruzione delle divisioni e delle barriere. Paolo desume l'immagine del «muro» proprio dal Tempio di Gerusalemme: esso interdiceva ai pagani di oltrepassare e di violare lo spazio sacro riservato solo agli eletti d'Israele. Il «muro» è anche quella Legge che, interpretata legalisticamente dai rabbini, «aveva rinchiuso in prigione» (Gal 3, 23) l'autentica vita di fede. Con il Cristo ritornano la pace e l'unità per l'intera umanità, ritornano la libertà e la spontaneità della fede, sono abolite dal suo sangue lontananze e separazioni (vv. 13 e 17 che citano un passo di Is 57, 19, pieno di apertura universalistica e di speranza). Il piano salvifico di Dio annunciato da Geremia è ora nella pienezza della sua attuazione. Fame, povertà, discriminazioni devono essere demolite dall'evangelo della pace, principio radicale di trasformazione e di giustizia. Nasce così l'uomo nuovo (v. 15), costruito e centrato sul Cristo, un uomo non più spezzato dall'odio e dalla divisione ma unito attraverso la croce di Cristo. «Avete rivestito il nuovo uomo, che si rinnova, per una piena conoscenza, ad immagine del suo Creatore. Qui non c'è più Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro o Scita, schiavo o libero, ma Cristo è tutto in tutti» (Col 3, 10-11.)

**PROFESSIONE DI FEDE** *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



# LITURGIA EUCARISTICA

## PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Cristo, che ci ha riconciliati donando la sua vita per noi sulla croce, apra ora cuore e voce alla preghiera gli uni per gli altri.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore.**

Per la Chiesa universale, perché continui a promuovere il rispetto e la cura del Creato, guidando i fedeli con l'esempio e l'insegnamento. Preghiamo.

Per i governanti e per tutti coloro che lavorano per la salvaguardia della natura, perché prendano decisioni sagge e coraggiose per proteggere l'ambiente, promuovendo politiche sostenibili e giuste per tutti. Preghiamo.

Per tutte le persone colpite da disastri naturali e dal degrado ambientale, perché trovino conforto e sostegno nelle loro comunità e possano ricostruire le loro vite con dignità e speranza. Preghiamo.

Per i giovani e tutte le generazioni future, perché siano educati all'amore e al rispetto per il creato, diventando promotori di un cambiamento positivo e duraturo. Preghiamo.

Per ciascuno di noi, perché prendiamo coscienza dell'impatto delle nostre azioni sull'ambiente e ci impegniamo a vivere in modo più sostenibile e rispettoso della natura. Preghiamo.

Cel. Signore Gesù, che ti sei commosso per le folle, pecore senza pastore, porta al Padre la nostra preghiera e donaci di avere il tuo stesso sguardo per le folle del nostro tempo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Amen**

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## PREGHIERA SULLE OFFERTE

O Dio, che nell'unico e perfetto sacrificio di Cristo hai dato compimento alla Legge antica, accogli e santifica questa nostra offerta come un giorno benedicesti i doni di Abele, perché ciò che ognuno di noi presenta in tuo onore giovi alla salvezza di tutti.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## RITI DI COMUNIONE

**Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

La pace del Signore sia sempre con voi.  
**E con il tuo spirito.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

## PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Assisti con bontà il tuo popolo, o Signore, e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri, donagli di passare dall'antica condizione di peccato alla pienezza della vita nuova.  
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE

# AGENDA PARROCCHIALE



**21 DOMENICA XVI Tempo Ordinario** Ger 23,1-6; Sal 22; Ef 2,13-18; Mc 6,30-34

**22 LUNEDÌ** S. Maria Maddalena  
Ct 3,1-4a; Sal 62; Gv 20,1-2.11-18

**23 MARTEDÌ** S. Brigida patrona d'Europa Gal 2,19-20; Sal 33; Gv 15,1-8

Apertura centro di ascolto dalle 10 alle 12 locali san Paolino

**24 MERCOLEDÌ** S.Charbel Makhluof  
Ger 1,1.4-10; Sal 70; Mt 13,1-9

**25 GIOVEDÌ** S. Giacomo apostolo  
2Cor 4,7-15; Sal 125; Mt 20,20-28

**26 VENERDÌ** S. Gioacchino e Anna  
Ger 3,14-17; Cant. Ger 31,10-13; Mt 13,18-23

Chiesa di san Leonardo in Borghi: tempo di **ascolto e confessioni**, dalle **17,00 alle 17,45**

Dopo la messa delle 18,00 lettura e commento della parola di Dio della domenica, a cura di Giancarlo Bartoli

**Serata di preghiera con la recita del Rosario e i canti alla Madonna di Luca Lencioni, giardino di san Pietro Somaldi ore 21,30**

**27 SABATO** S. Pantaleone  
Ger 7,1-11; Sal 83; Mt 13,24-30

**28 DOMENICA XVII Tempo Ordinario** 2Re 4,42-44; Sal 144; Ef 4,1-6; Gv 6,1-15

**Celebrazione del sacramento del Battesimo, chiesa di S. Maria Bianca ore 15,30**

**NEL GIARDINO DI SAN PIETRO SOMALDI PER PREGARE, CONTEMPLARE E CONDIVIDERE LA FRATERNITÀ.**

*Venerdì 26 luglio alle ore 21,30 vogliamo ritrovarci nel Giardino di san Pietro Somaldi per una pausa di preghiera e di bellezza: pregheremo con il Rosario e ascolteremo i canti alla Madonna del nostro concittadino Luca Lencioni. Nel giorno della festa dei santi Gioacchino e Anna accogliamo questo invito alla preghiera e alla contemplazione*

**1-2 agosto Chiesa di san Pietro Somaldi Memoria del Perdono di Assisi**

Anche quest'anno vogliamo accogliere la gioia del perdono nella memoria del Perdono di Assisi. Questa indulgenza venne concessa nel 1216 da papa Onorio III a tutti i fedeli, su richiesta di san Francesco d'Assisi.

Faremo questa memoria nella chiesa di **san Pietro Somaldi**.

Giovedì 1 agosto messa alle ore 18,00  
Venerdì 2 agosto messe alle ore 10 e alle ore 18. Disponibilità per il **sacramento della riconciliazione** dalle 9,00 alle 10 e dalle 16 alle 18.nella chiesa di **san Pietro Somaldi** (*non ci sono le messe in san Leonardo in Borghi*)

**VICINI NELLA PREGHIERA CON...** le famiglie di **Oriana Bianucci Fisicaro, Fabrizio Galeotti, Bianca Elisabetta Bonelli ved.Ambrogini e Franca Colombo** che sono stati accolti nella Casa del Padre.

Comunità Parrocchiale  
del Centro Storico di Lucca

*Parroco moderatore:*

**don Lucio Malanca**

*Parroci non moderatori:*

**don Alessio Barsocchi**

**don Luca Bassetti**

**don Piero Ciardella**

**don Andrea Cardullo**

*Diacono al servizio delle parrocchie*

**diac. Gaetano Cangemi**

PER INFORMAZIONI

richiesta di Documenti e

celebrazione di Sacramenti

contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

[parrocchia@lucattranoi.it](mailto:parrocchia@lucattranoi.it)

[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)

## La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo! Fin da ora.. grazie di cuore! Indicare nella casella "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE", questo codice:

**9 2 0 1 0 2 1 0 4 6 3**

## SANTE MESSE PARROCCHIALI

### Sabato e Vigilie

**17,30** san Frediano

18,00 san Concordio

18,30 san Filippo

19,00 san Vito

### Domenica e festività

8,00 san Concordio

**9,00** san Pietro Somaldi

Pontetetto

san Vito

**10,30** santa Maria Bianca

Arancio

11,00 san Vito

**19,00** san Paolino

### Feriale

ore 8.00 san Frediano (sospesa fino a settembre)

ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 san Leonardo in Borghi da lunedì a venerdì

Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 17,00 alle 18,00

### Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

### I CANTI DELLA MESSA

**Ingresso:** Cantiamo Te n.18

**Comunione:** Pane di vita nuova N.91 libretto vecchio; N. 90 libretto nuovo.

**Finale:** *Jubilate Deo non c'è sul libretto*

*Jubilate Deo, omnis terra.*

*Servite Domino in laetitia.*

*Alleluia, alleluia, in laetitia!*

*Alleluia, alleluia, in laetitia!*